

Panoramica, sì allo sciopero. Martedì bus fermi otto ore per la vertenza autisti

CHIETI. Uno sciopero di otto ore, martedì 22 luglio, indetto dai sindacati della Panoramica. Fit-Cisl, Uil, Ugl e Faisa-Cisal tornano a contestare i tempi di percorrenza delle linee 1 barrato e 3 barrato. Troppo stretti, secondo i rappresentanti degli autisti che hanno programmato l'ennesima protesta. «Purtroppo» afferma Giuseppe Lupo (Ugl) «la mediazione dal prefetto non è andata a buon fine».

«L'amministrazione», prosegue Lupo «aveva promesso di convocarci ma nessuno ci ha chiamato». Replica l'assessore alla viabilità, Luigi Febo: «Il confronto ha subito un rinvio, è vero. Ma le soluzioni sono pronte». Rassicurazione che però non convince i sindacati. Sfiduciati per le difficoltà di lavoro sulle linee urbane che collegano lo scalo da una parte all'altra, con fermate anche a Brecciarola e a Manoppello. Tragitti lunghi da coprire, di regola, in soli 25 minuti sfidando il traffico insostenibile della vallata e l'incremento del numero di viaggiatori. Capita così di accavallare le corse e di sforare spesso le tabelle di marcia. «Itinerari vecchi vent'anni» sottolinea Lupo «quando allo scalo c'era poco più della stazione, non esisteva il policlinico e l'università era molto meno frequentata». Per i sindacati, la revisione o l'allungamento dei tempi di percorrenza dell'1 barrato e del 3 barrato non è più derogabile. Il disagio è stato portato all'attenzione del Comune che, di concerto con l'azienda, ha istituito una commissione tecnica per risolvere il problema. Dopo una serie di verifiche, e la comparazione delle cedole di servizio compilate dagli autisti, si è appurato che l'1 barrato ha bisogno di ulteriori tre minuti e il 3 barrato di altri otto minuti per compiere il tracciato senza troppi affanni. Ma ai buoni propositi manifestati dall'amministrazione comunale non sono seguiti gli interventi invocati, a gran voce, dagli autisti della Panoramica. «Piuttosto» afferma Domenico Di Fabrizio (Fit Cisl) «c'è da rimarcare che la commissione avrebbe dovuto portare avanti un gioco di squadra, noi invece siamo stati informati sempre a scelte avvenute. E' ora di fare qualcosa per un sistema viario vicino al collasso». La situazione, per gli autisti, è al limite della sopportazione e lo sciopero di otto ore programmato martedì un passaggio inevitabile. «L'utenza capirà» riprende Lupo «anche perché si lamenta con noi ogni giorno per i ritardi dell'1 e del 3 barrato».

Ribatte Febo: «La verità è che un disguido ha fatto slittare alla prossima settimana la convocazione in Comune dei sindacati. I tempi di percorrenza del 3 barrato dovranno essere allungati».